

Camera dei Deputati

**Legislatura 13**  
**ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/21460**  
presentata da **CAMBER GIULIO** il **05/12/2000** nella seduta numero **968**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 05/12/2000

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

BIETICOLTURA, COOPERATIVE, IMPIANTI E MEZZI INDUSTRIALI, VENDITA, ZUCCHERI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**

CEGGIA (VENEZIA+ VENETO+)

**TESTO ATTO**

Al Ministro delle politiche agricole e forestali. Premesso che: nel comune di Ceggia (Venezia) è insediato ed opera un importante stabilimento per la produzione dello zucchero che sino all'8 novembre scorso era di proprietà dell'Eridania; in quella data infatti l'Eridania ha ceduto lo stabilimento alla cooperativa CoProB (Consorzio produttori bieticoli) di Minerbio unitamente a una quota di 20.000 tonnellate di zucchero; la notizia del passaggio di proprietà ha destato molta preoccupazione in tutto il bacino di riferimento (Veneto orientale e Friuli-Venezia Giulia) circa le prospettive dell'impianto; infatti la quota-zucchero in capo allo zuccherificio di Ceggia non consente allo stesso di procedere nella sua attività produttiva in quanto questa risulterebbe antieconomica; il bacino bieticolo saccarifero a cavallo fra Veneto e Friuli-Venezia Giulia che ruota sul polo di Ceggia è uno dei più vasti d'Italia, con 17.000 ettari estesi in cinque province delle due regioni; nello stabilimento di Ceggia confluisce la quasi totalità delle bietole coltivate nel Friuli-Venezia Giulia da 900 aziende su una superficie di circa 5.000 ettari; la produzione della bietola è una delle poche che riescono a dare reddito alle aziende agricole del Friuli-Venezia Giulia; la preoccupazione degli agricoltori e bieticoltori dei territori suddetti è che la nuova proprietà, la cooperativa CoProB, dirotti sullo stabilimento di Ceggia raccolti di altre zone agricole, costringendo i produttori del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto a inviare la loro produzione in altri lontani zuccherifici con notevoli aggravii di costi legati al trasporto e alla grave situazione di traffico che deriverebbe dal transito di centinaia di camion attraverso la tangenziale di Mestre in pieno periodo estivo, si chiede di sapere quali urgenti iniziative si intenda adottare, anche in collaborazione con le regioni interessate, affinché lo stabilimento di Ceggia possa continuare la propria attività recuperando le quote bieticole necessarie all'economicità di gestione, così da continuare ad assorbire la produzione delle aziende agricole del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto e salvaguardando i posti di lavoro in capo allo zuccherificio stesso. (4-21460)